

18045



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " LA REGINA MARGOT " (Film a colori) Una coproduzione franco-italiana)

Metraggio { dichiarato
accertato 3346

Marca: LUX FILM Parigi
LUX FILM ROMA - LES FILMS
VENDOME

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LUX FILM presenta un film di JEAN DREVILLE con JEANNE MOREAU - ARMANDO FRANCIOLI - ROBERT PORTE - ENRI GENES - FRANCOISE ROSAY - in " LA REGINA MARGOT " Soggetto di ABEL GANGE tratto dal romanzo di: ALESSANDRO DUMAS - Sceneggiatura di JACQUES COMPANETZ + dialoghi di: PAUL ANDREOTE - con ANDRE VERSINI - FIORELLA MARI - DANIEL CEC-CAEDI - PATRIZIA LARI - NICOLE RICHE - LOUIS ARBESSIER - OUY KERNER - JEAN ROGER CAUS-SIMON - JEAN TEMMERSON - OLIVIER MATHOT - JEAN LANIER - ROBERT MOOR - JACQUES EYSER (- della Comédie Française) e con VITTORIO SANIPOLI - Direttore della fotografia: ROGER RUBERT, HENRI ALEKAN - Scenografia: HENRI SCHMIDT - MAURICE COLASSO - Musica di: PAUL MISSERI - Edition Impéria - Direttore di produzione: AMAND BEQUE - Montaggio di GABRIEL RONCIER - Assistenti al montaggio: LOUIS A. PASCAL, JEAN LEFEVRE - CARO LOMBARDINI - Costumi disegnati da: ROSINE DELEMARE - Capi truccatori: GEORGES LOUPAN, JANINE JERREAU - Capo Costumista: GEORGETTE FILLION - Amministratore: JACQUES PONTIER - Organizzazione di: JEAN ALEXANDRE - Operatori: GUSTAVE RAULET, J.M. MAILLOS - Segretaria di edizione: LUCILE COSTA - Assistente opera: ROLAND PAILLAS - Tecnico del suono: EMILE LAGARDE - Maestro di scherma: MAITRE GABRIEL - Costumi realizzati da: ADAM GEOMTZEFF - Costu-mista: PIERRE MARCADE - Primo decoratore: ALEXANDRE HINKIS - Fotografo: EMMANUEL LOWENTAAL - Supervisore: JYONNET - Direttore musicale: MARC LANJEAN - Teatri di posa, sviluppo: ECLAIR EPINAY S. SEINE - Colore della EASTMANCOLOR - Effetti speciali ottenuti con SENSITOFLEX - Una coproduzione FRANCO-ITALIANA LUX FILM PARIGI - LES FILMS VENDOME (Adolphe Osso - Claude Pessis).

Agosto 1572 a Parigi regna il terrore. Margot di Valois, sorella di Carlo IX° Re di Francia, si vede costretta a recare a Nancy per sigillare la riconcilia-zione fra le dinastie. Le terribili avventure stanno maturando soprattutto per colpa della regina Margot e dei Medici. Il conte Goconas e il conte della Mole si recano a Parigi per consegnare ciascuno un messaggio di cui ignorano il contenuto. Il conte di Coconas darà al Duca di Guisa la notizia che tornerà la Francia a essere il massacro dei Borboni, l'altro, diretto ad Enrico di Navarra, lo avverte del pericolo che incombe su lui e sui suoi. Nel castello di Louvre, la regina Caterina ha predisposto ogni cosa perchè Enrico di Navarra e i suoi seguaci non sfuggano alla condanna decretata dal suo odio implaca-bile. La Mole rimane vittima di un agguato e non può consegnare l'importante messaggio affidatogli, Coconas invece, conduce a termine la sua missione. Le prime vittime desig-nate da Caterina sono Enrico e gli altri Navarresi. La lotta divampa al Louvre e in

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 7 LUG. 1955 (1) sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Sia eliminata la scena in cui appare la Regina Caterina che passa due dita sulla parte superiore dei seni della ancella eccessivamente scollata (VEDI RETRO) ./.

ROMA 11

12 NOV. 1955

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
VIA CERNIAIA, 1 - CORVO

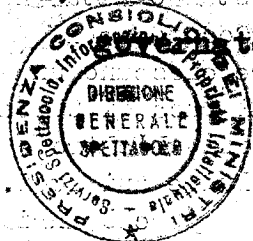
P.to Scalfaro

tutta Parigi, ma i Navarresi vendono cara la vita. Frattanto La Mole riesce ad evadere dalla prigione ove è stato rinchiuso e sarebbe di certo ucciso se a salvarlo non giungesse in tempo Margot, che è subito attratta dalla bellezza e dal coraggio del cavaliere ed è commossa nell'apprendere che egli l'ama segretamente. Allorché ha termine il massacro, il Re Carlo vorrebbe usare clemenza ad Enrico, ma Caterina è di parere contrario ed opera diversi tentativi per portare a compimento il suo piano. Alla fine tenta di far sfogliare al Re di Navarra un libro le cui pagine sono intrise di un potente veleno. Per fatale coincidenza il libro capita nella mani del Re che rimane vittima del crudele inganno. Per aprire ad Enrico la via della salvezza La Mole ordisce un complotto con la complicità del Duca d'Angiò che aspira al trono del fratello Carlo e che vede in Enrico il maggiore ostacolo per la realizzazione di questo sogno. Ma avendo il Duca d'Angiò rivelato il complotto al Re, La Mole viene arrestato ed ingiustamente accusato di aver preparato il libro avvelenato. La Mole ed il suo indivisibile amico Coconas vengono torturati e condannati a morte sebbene Margot abbia tentato sino alla fine di salvare La Mole che ella ha perduto. Prima di morire Carlo IX° designa Enrico suo successore, ma l'ora regnare non è ancora giunta per il futuro Enrico IV°. Ora egli ritorna nella sua Navarra portando con sé Margot, la quale si rassegna a vivere con suo marito che ella stima e che forse imparerà ad amare.

(SECONDE CONDIZIONI)

nell'invitarlo a esser ricevuto dai navarresi.

2) Sia eliminata la scena in cui Margot inizia a spiegarsi davanti al governatore della Basaglia nell'offrirgli i suoi favori.



Il nulla nota è stato rilanciato in data 24/12/54 modificato in data 6/6/55 e di nuovo modificato in data 7/7/55 con l'approvazione delle condizioni sopra indicate -